

Asilo Nido Comunale "Caravaggio"
Anno educativo 2019/2020

PROGETTO EDUCATIVO
"Un vecchio e un bambino ..."
(approccio intergenerazionale)



Un vecchio e un bambino si preser per mano
e andarono insieme incontro alla sera
la polvere rossa si alzava lontano
e il sole brillava di luce non vera.
Il bimbo ristette, [.....]
e poi disse al vecchio con voce sognante:
"Mi piaccion le fiabe, raccontane altre!"

Il vecchio e il bambino - Francesco Guccini

Il progetto specifico dell'anno educativo 2019/2020 si focalizza sul rapporto tra i piccoli e gli anziani, ed è stato denominato **“Un vecchio e un bambino ...”**. Il progetto nasce dall'idea che gli anziani e i bambini stanno bene insieme e sono ricchezza gli uni per gli altri; infatti:

- l'incontro permette ai bambini di allacciare relazioni significative con altri adulti al di fuori della loro famiglia;
- il contatto con i bambini fa “rivivere” e può restituire all'anziano una dimensione progettuale sul domani che lo renda protagonista in prima persona della propria vita.

I bambini piccoli non hanno pregiudizi, non vedono la differenza, e a loro volta gli anziani non hanno bisogno di dare spiegazioni sulla loro condizione che non sempre li vede “vispi”; il loro incontro però oggi non è scontato. Il nostro modo di vivere quotidiano sembra tendere a separare anziché favorire gli scambi e concepisce i momenti diversi della giornata



come spazi e tempo monogenerazionali, escludendo lo scambio e l'incontro fra età diverse. Gli ambienti di vita stanno perdendo gradualmente la loro dimensione di comunità, di inclusione e di appartenenza; fino a qualche decennio fa, il ciclo della vita cominciava e si concludeva in famiglie allargate dove convivevano nella stessa abitazione nonni (anche bis nonni), genitori, figli e spesso zii e cugini. Le esperienze venivano condivise, gli insegnamenti tramandati, e i bimbi davano gioia a tutti! Oggi non è più così e con questo progetto educativo si intende delineare una strategia di risposta e di intervento adeguata all'esigenza di recupero delle relazioni e della solidarietà intergenerazionale; si vogliono creare opportunità ed ambiti in cui anziani e bambini possano superare ragioni ed elementi di separazione ed allontanamento e condividere un progetto comune. Ma come raggiungere questi obiettivi? Abbiamo attivato una collaborazione con il Centro Comunale Anziani di Rionero in Vulture; insieme, in base alle capacità e competenze degli anziani che coopereranno con l'asilo nido, individueremo le attività da svolgere con i bambini, partendo da quelle di più semplice esecuzione per arrivare a quelle più complesse in considerazione delle autonomie e del livello di sviluppo dei bambini, ma anche degli anziani coinvolti. A titolo esemplificativo le aree privilegiate di interesse per le attività potranno essere: canti e balli, lettura, cucina, ambiente e natura, pittura e arti grafiche.

Le attività inerenti il progetto specifico avranno inizio a partire dal mese di ottobre (periodo di chiusura degli inserimenti) e verranno proposte in base ad un calendario settimanale e mensile che agevola la realizzazione delle finalità del progetto “[Un vecchio e un bambino ...](#)”:

ATTIVITÀ DI [GIOCO LIBERO](#)

Il gioco libero permette al bambino di muoversi liberamente all'interno dello spazio “nido”. Questo consente al bambino di riuscire, con il tempo, a familiarizzare con lo spazio e ad esprimere la propria creatività attraverso le attività che sente più vicine ai propri interessi. Per le educatrici rappresenta un importante momento conoscitivo nei confronti del bambino e delle relazioni all'interno del gruppo.

ATTIVITÀ DI [LETTURA](#)

Il bambino avrà a disposizione diversi libri adeguati alle differenti fasce d'età da sfogliare ed osservare liberamente (lettura esplorativa); nel piccolo gruppo l'educatrice leggerà libri utilizzando le modalità di volta in volta più adatte (lettura strutturata).

Al nido è accessibile una piccola biblioteca a disposizione di tutti i bambini e dei genitori che potranno prendere in prestito tutti i libri ogni volta che vorranno.

È attiva anche una collaborazione con i volontari del Programma nazionale Nati per Leggere il cui obiettivo fondamentale è la promozione della lettura in famiglia.



ATTIVITÀ [PSICO-MOTORIA](#)



Saranno proposte attività psico-motorie finalizzate a valorizzare la libera espressione corporea del bambino e l'importanza dell'esperienza vissuta e agita sia nel movimento sia nella relazione tra la persona e l'ambiente circostante. L'educazione sarà promossa per mezzo dell'azione, rispettando l'individualità, gli interesse e i bisogni dei

bambini. Si proporranno esperienze vive, interessanti e spontanee per dare la

possibilità ai bambini di conoscere bene il proprio corpo e i loro movimenti nell'ambiente circostante, in relazione anche agli oggetti e alle persone.

ATTIVITÀ **MANIPOLATIVA**



Verrà proposta la manipolazione libera di diverse sostanze per far sperimentare differenti sensazioni tattili. Tali sostanze possono essere: carta, elementi e liquidi alimentari, materiali naturali quali foglie, granaglie, sassi, pasta al sale, argilla, ecc. I bambini saranno invogliati all'utilizzo di pannelli sensoriali che offriranno loro differenti stimolazioni tattili e visive.

Potranno creare loro stessi dei pannelli, in molti casi con l'aiuto e la collaborazione degli anziani coinvolti nel progetto; tale creazione prevederà due momenti distinti: una prima fase di scoperta dei diversi materiali che lo comporranno ed una seconda in cui i bambini contribuiranno all'allestimento del pannello che verrà poi esposto in sezione rendendolo utilizzabile in ogni momento.

ATTIVITÀ **GRAFICO- PITTORICA**

Ai bambini verranno proposte attività grafico – pittoriche con l'utilizzo di diversi strumenti (pennelli, rulli, la mano, ...) e di diversi colori e coloranti, da quelli più classici (pennarelli, matite, tempere, pastelli a cera), a quelli più inusuali (sostanze alimentari) che permetteranno di avvalersi anche della bocca come strumento esplorativo, appagando la curiosità attraverso il gusto. L'attività grafico – pittorica sarà un canale di espressione emozionale del vissuto: attraverso essa i bambini lasceranno una traccia di sé ed impareranno a distinguere e denominare i diversi colori.



Il dialogo tra generazioni è dialogo tra tempi. Il Tempo è tolleranza, rispetto, lentezza ... futuro e attesa ...

Cosa facciamo al nido?

La scansione della giornata

L'Asilo Nido "Caravaggio" è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Ospita n. 20 bambini di età compresa tra i 13 mesi e i 3 anni, con possibilità di iscrizione di un ulteriore 10% in considerazione dell'assenza media giornaliera di bambini, fatto salvo il rispetto del rapporto educatore/bambini (D.G.R. n° 194/2017). I bambini che iniziano l'anno educativo lo portano a compimento anche dopo aver superato i 36 mesi. L'equipe è composta da 2 educatrici a tempo pieno e 2 puericultrici a tempo pieno. È prevista una figura ausiliaria, che funge da supporto per la vigilanza.

Ore 8,00 - 9,30:

Accoglienza

Ogni bambino viene accolto personalmente dalle educatrici in modo da rispettarne i ritmi ed i rituali. È in questo momento che vengono scambiate le quotidiane informazioni tra le educatrici ed i genitori.

Ore 9,30:

Lo spuntino: ai bambini sarà proposta frutta di stagione a pezzettini. E poi:

CI SIAMO TUTTI?

Ore 9,45:

Gioco libero e/o attività strutturate

Le attività vengono programmate partendo dal progetto educativo e prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati.

Ore 11,15:

Il cambio

Le educatrici si relazionano in modo individualizzato con ogni bambino: il rapporto che si instaura è carico di affettività e risulta gratificante per entrambi.

Ore 11,40:

Pranzo

Il pasto costituisce il contesto di socializzazione e relazione per eccellenza: se vissuto serenamente è uno strumento che conduce all'autonomia nel nutrirsi ed al piacere di autoregolarsi. L'alimentazione segue una specifica tabella dietetica approvata dalla ASP. La tabella dietetica è a disposizione di tutti gli utenti dell'asilo nido.

Ore 13,00 – 13,15:

Cambio e prima uscita

Nel momento dell'uscita le educatrici comunicano al genitore le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 13,30 - 15,30:

Nanna

Nella fase di preparazione alla nanna si seguono rituali e si compiono gesti familiari che si ripetono quotidianamente creando un clima rassicurante che permette al bambino di addormentarsi e risvegliarsi serenamente. Per accompagnare i bambini al sonno si utilizzerà musica che riproduce i suoni rilassanti.

Ore 15,30:

Cambio, gioco libero e uscita dei bambini

Dopo il cambio, mentre i bambini giocano nel salone, l'educatrice accoglie il genitore e comunica tutte le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

COSA PORTO AL NIDO?

L'abbigliamento dei bambini che frequentano il nido deve essere pratico e comodo per consentire facilità di movimento ed esplorazione. Al nido i bambini indosseranno pantofoline con suola di gomma e allacciatura semplice (es. velcro). Si sconsiglia l'uso di cinture, bretelle e salopette.

I genitori predisporranno un sacchetto in cotone contenente un asciugamano grande e un asciugamano piccolo e 5 bavette. Su bavette e asciugamani va apposto il nome del bambino (ricamato, applicato, scritto con pennarello indelebile...). Avranno anche cura di fornire alle educatrici un cambio completo del bambino (body, calze, pantalone, maglia) da utilizzare all'occorrenza.

Ciascun genitore fornirà pannolini, fazzolettini di carta, salviettine imbevute per l'igiene dei bambini, guanti in lattice e un pettine/spazzola per il proprio bambino.

REGOLE MINIME

Alimenti. È vietato introdurre cibo dall'esterno.

Assenze. Si invitano i genitori a comunicare eventuali assenze del bambino. Dopo un'assenza per malattia superiore a cinque giorni è necessaria la presentazione del certificato medico (DPR n. 1518/1967 art. 42).

Entrata. Si consiglia vivamente di rispettare l'orario di ingresso. Alle 9,30 le educatrici comunicano al servizio mensa il numero dei bambini presenti per la preparazione del pasto. Dopo lo spuntino mattutino hanno inizio tutte le attività, e doverle interrompere per continuare ad accogliere i "bambini ritardatari" crea confusione e destabilizza i bimbi stessi.

Giochi. È sconsigliato portare giocattoli e/o altri oggetti da casa per evitarne lo smarrimento.

Malattia. In caso di: sospetta malattia infettiva, sospetta congiuntivite, scarica di diarrea e vomito, temperatura superiore ai 37,5° C corporei (misurati sotto il braccio), saranno immediatamente avvertiti i genitori che dovranno provvedere al più presto al ritiro del bambino. I bambini allontanati dalla scuola per sospetta malattia devono stare a casa almeno una giornata, non possono rientrare il giorno dopo, per tutela degli altri bambini ed anche del bambino stesso.

Medicinali. I medicinali **NON** possono essere SOMMINISTRATI; questo vale anche per farmaci da banco, farmaci omeopatici, estratti naturali o altro. (UNICA DEROGA: i FARMACI SALVA VITA con opportuna attestazione).

Uscita. Si invita a rispettare l'orario di uscita.

... un ultimo appunto ...

Uno degli strumenti fondamentali per la conoscenza, nella fascia d'età dei bambini che frequentano il nido, è la bocca (fase orale). "Assaggiare" i propri amici rappresenta un importante canale di scambio comunicativo, ma sarà l'educatrice a stimolare nei bambini modalità conoscitive meno invasive. I bambini hanno bisogno di costruire relazioni sociali, ma queste vengono sperimentate soprattutto su di un piano fisico. Capita che alcuni dei nostri piccoli portino sul loro corpo i segni di questi incontri (**graffi, morsi, pizzicotti**), ma occorre sdrammatizzare quanto accaduto così da non generare inutili ansie nel bambino.

